

**Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva
(D.C.C. n. 10 del 2 marzo 2017; modif. con D.C.C. n. 47 del 16 settembre 2021)**

**PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LA VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO "EX-NANI", IN ZONA VERONETTA, E L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL QUARTIERE E LA CITTADINANZA – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)
DURATA DEL PATTO: 29/07/2019-29/07/2022**

**2[^]-3[^]-4[^]-5[^]-6[^] Scheda di rendicontazione semestrale
(Art. 23, Regolamento)**

Periodo complessivo di rendicontazione	29/01/2020-29/07/2022
Ambito di intervento	<ul style="list-style-type: none">• Gestione di edifici e spazi pubblici;• Attività sociali;• Partecipazione e aggregazione;• Sviluppo sostenibile
Descrizione dell'intervento	L'Associazione D-Hub unitamente al Gruppo informale Residenti in Via XX Settembre Social Street promuove la valorizzazione dello spazio pubblico del Giardino <i>Ex Nani</i> e dell'adiacente edificio pubblico, promuovendo attività di manutenzione partecipata dello spazio, sociali ed aggregative

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrizione attività effettuata	Cena Sociale con il vicinato (solo nei mesi estivi causa Covid)	Sartofficina Spazio di trasmissione dei saperi sartoriali	Laboratori artistici (mailart, realizzazione della carta, piccola sartoria creativa, tessitura...)
N° di giorni/mesi occupati dall'attività nell'anno	73 edizioni	96 giornate	112 giornate
Replicabilità dell'attività (indicare sì/no e il periodo in cui può essere replicata)	Sì, alla riapertura degli spazi. Continuerà compatibilmente con gli spazi a disposizione	Sì, alla riapertura degli spazi. Durante la chiusura del parco verrà spostata in sede privata dell'Associazione (Banca del Tessuto) e/o al Centro di Riuso	Sì, alla riapertura degli spazi. Durante la chiusura, qualche attività verrà spostata negli spazi dell'Associazione e qualcosa in altri luoghi pubblici
Tipologia prevalente di destinatari	Vicinato in generale	Donne segnalate dai servizi o dalla rete di vicinato, vicinato in generale	Donne segnalate dai servizi o dalla rete di vicinato, vicinato in generale
Fascia di età dei destinatari	0-90 anni	20-50 anni	7-70 anni (in alcuni casi, madri con i loro figli, soprattutto con le donne ucraine)
N° di utenti coinvolti	20 in media, più di 100 diverse persone raggiunte	4 in media, più di 20 diverse persone raggiunte	7 in media, più di 50 diverse persone raggiunte
Eventuali figure professionali coinvolte (indicare: se coinvolti come cittadini attivi oppure come professionisti incaricati; la prestazione effettuata; il risultato conseguito)	Non sono stati coinvolti professionisti, ma solo cittadini attivi volontari (circa 10) che a turno si sono occupati dell'apertura del Giardino	Una volontaria, che ha trasmesso le competenze sartoriali alle utenti	Una mediatrice dell'associazione (professionista incaricata con un contributo del CDAV e donazioni ricevute dall'associazione)
Eventuali altri soggetti coinvolti (associazioni/enti pubblici o privati: indicare la denominazione e l'attività prestata)	Luogo di incontro con altre associazioni o organismi (Veronetta129, Parrocchia San Nazaro, Suore Comboniane) o cittadini attivi interessati al modello della Social Street	Percorsi RIA Comune di Verona (3), beneficiarie e gradualmente supporto alle attività	Percorsi RIA del comune di Verona (5), beneficiarie e gradualmente supporto alle attività

Descrizione attività effettuata	Tandem di lingua italiana Slot di 1 ora di insegnamento della lingua italiana, in tandem	Apertura straordinaria la domenica pomeriggio	Incontri organizzativi di eventi culturali tra giovani che animano la vita culturale del quartiere e della città
N° di giorni/mesi occupati dall'attività nell'anno	1 volta alla settimana, per 4 ore, tranne che nel periodo marzo-maggio 2020	17 domeniche	50 incontri
Replicabilità dell'attività (indicare sì/no e il periodo in cui può essere replicata)	Sì, alla riapertura degli spazi. Nei prossimi mesi in luoghi privati dell'associazione	Sì, nel periodo estivo (da giugno a settembre)	Sì, una volta ogni due settimane
Tipologia prevalente di destinatari	Persone straniere, coinvolte nei percorsi dell'associazione o segnalate dalla rete, donne ucraine	Abituali frequentatori del parco, soprattutto anziani e famiglie con bambini e bambine in età pre-scolare e scuola primaria	Giovani, facenti parte di associazioni attive nella diffusione culturale in quartiere
Fascia di età dei destinatari	20-45 anni	0-90 anni	20-40 anni
N° di utenti coinvolti	27	30 in media, più di 300 diversi accessi	10 in media, circa 15 diverse persone
Eventuali figure professionali coinvolte (indicare: se coinvolti come cittadini attivi oppure come professionisti incaricati; la prestazione effettuata; il risultato conseguito)	Ex insegnanti di italiano coinvolte come cittadine attive (3)	2 cittadini attivi responsabili dell'apertura	
Eventuali altri soggetti coinvolti (associazioni/enti pubblici o privati: indicare la denominazione e l'attività prestata)	Rete, per segnalazione		Associazione Interzona e Associazione Veronetta129

Descrizione attività effettuata	Corso di tessitura	Incontri con scuole, università, programmi Erasmus+ o con gruppi per la diffusione di una cultura della sostenibilità	Facilitazione feste di compleanno e altri festeggiamenti per il vicinato e altri incontri socializzanti
N° di giorni/mesi occupati dall'attività nell'anno	8 incontri	29	23
Replicabilità dell'attività (indicare sì/no e il periodo in cui può essere replicata)	Sì, si è già trasformato in un appuntamento settimanale	Sì, su richiesta, 1 volta al mese, circa	Sì, su richiesta, soprattutto nel periodo estivo
Tipologia prevalente di destinatari	Donne	Giovanissimi e giovani	Famiglie con bambini piccoli
Fascia di età dei destinatari	30-50 anni	14-30	0-45 anni
N° di utenti coinvolti	6	Più di 500	Più di 200
Eventuali figure professionali coinvolte (indicare: se coinvolti come cittadini attivi oppure come professionisti incaricati; la prestazione effettuata; il risultato conseguito)		Il consiglio direttivo dell'associazione, in veste di volontarie, coadiuvato da alcuni residenti della Social Street	La coordinatrice delle attività del parco (personale strutturato), per prenotazioni, firme regolamenti, supportata da altri volontari e volontarie, per l'affiancamento alle attività richieste
Eventuali altri soggetti coinvolti (associazioni/enti pubblici o privati: indicare la denominazione e l'attività prestata)	1 Tessitrice professionista, retribuita con un contributo ricevuto dalla Prima Circoscrizione		Associazione Ohana, Sinergia Onlus, nell'organizzazione di 3 incontri

Descrizione attività effettuata	Picnic Indovina chi viene a cena, con gli ospiti delle cene realizzate nell'anno e Siamo tutti esposti, laboratorio artistico di realizzazione di manifesti per promuovere una cultura dell'accoglienza	Tocati Laboratorio Giochi e Giocatori in Viaggio, con la diffusione di giochi tradizionali, trasversali a diverse culture	Supporto al vicinato nella palestra digitale e facilitazione all'accesso
N° di giorni/mesi occupati dall'attività nell'anno	6 giornate, 2 all'anno	1 giornata, nel 2022	100 giornate di facilitazione all'apertura. 50 giornate di supporto
Replicabilità dell'attività (indicare sì/no e il periodo in cui può essere replicata)	Sì, a inizio estate e in occasione della giornata internazionale contro il razzismo	Sì, potenzialmente per più giorni	Sì, se abbinato alla custodia del parco, con 2 giornate di apertura e facilitazione alla settimana
Tipologia prevalente di destinatari	Cittadinanza in generale	Cittadinanza in generale	Donne segnalate dal CDAV e vicinato in generale
Fascia di età dei destinatari	0-90 anni	Famiglie e giovani, ma anche adulti	Donne 20-40 anni (principalmente per richieste inerenti al welfare dei figli) e cittadinanza in generale over 45
N° di utenti coinvolti	30 a giornata, circa un centinaio di diverse persone	Più di 100 persone	Circa 20 rispetto all'uso autonomo dello spazio e più di 100 nelle giornate di supporto
Eventuali figure professionali coinvolte (indicare: se coinvolti come cittadini attivi oppure come professionisti incaricati; la prestazione effettuata; il risultato conseguito)	La mediatrice dell'associazione, come professionista per coinvolgere le donne implicate nei percorsi dell'associazione	5 volontarie e volontari dell'associazione	1 mediatrice e una collaboratrice dell'associazione per affiancare le richieste più complesse
Eventuali altri soggetti coinvolti (associazioni/enti pubblici o privati: indicare la denominazione e	I volontari e le volontarie di Veronetta129 per la realizzazione, Fondazione Nigrizia e la Rete di Studenti Medi per la promozione e diffusione	AGA, per la promozione e diffusione dell'evento	Verona Fablab, 311 e Comune di Verona, capofila nel progetto

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi e dei risultati

Durante questo periodo del patto è cambiata la gestione del giardino: l'associazione ha assunto – con i fondi dell'indagine di mercato e fondi ricavati dall'attività di fundraising – una coordinatrice che costituisse un gruppo di cittadini attivi e li affiancasse nelle attività durante il patto. Questo ha permesso di creare una rete di 21 volontari per l'apertura del Giardino, di cui solo alcuni (7) erano già coinvolti nell'attività dell'Associazione D-Hub o della Social Street. Sicuramente questo è stato un successo e ha permesso il moltiplicarsi delle attività o di iniziare a fare degli affiancamenti che permettessero di ingaggiare maggiormente la cittadinanza e di far aumentare l'affluenza al Giardino anche durante le aperture ordinarie e non solo nelle attività del Patto.

Alcuni bisogni si sono trasformati in risorse: è il caso di 2 cittadini attivi, che vivono in case molto piccole e che avevano il desiderio di avere un luogo di incontro nei mesi caldi, anche la domenica; dopo averli conosciuti e affiancati, hanno preso loro la gestione della domenica pomeriggio, garantendo un'apertura settimanale di ulteriori 4 ore. Adesso queste persone per noi sono diventate un riferimento.

È stato poi possibile elaborare un pacchetto di procedure per garantire piccoli eventi privati (feste di compleanno o di laurea, riunioni di condominio, laboratori all'aperto, connessione con altre associazioni...), strumento che ci ha permesso di estendere la rete delle collaborazioni e dell'ingaggio: gli eventi privati sono stati naturalmente sempre a uso non esclusivo del parco e in armonia con le altre attività. Anche attraverso questo canale è stato possibile poi far emergere 2 nuove cittadine attive.

Criticità riscontrate

Il periodo COVID ha portato all'arresto totale delle attività e alla chiusura, nel periodo marzo-maggio 2020. L'associazione, oltre a seguire le procedure Covid, anche quando le maglie delle limitazioni si sono allentate, ha deciso di non prevedere attività conviviali al chiuso, limitando notevolmente le iniziative della Social Street, che si basavano soprattutto su cene e merende. È stato un momento – come per tutti – non semplice da superare, ma da qui è nata l'idea di condividere maggiormente gli spazi/officina di riciclo creativo e sviluppo dei processi artistici e dell'artigianato.

A volte gli spazi a disposizione erano insufficienti, soprattutto per la crescita delle attività e per mantenerle anche durante il periodo invernale, quando non era possibile usare gli spazi esterni, ma anche per quanto riguarda la convivenza di Palestra Digitale e del Gruppo Mediamente, gestito dalla Cooperativa L'Albero (su questo ultimo punto, per la convivenza di diverse associazioni, sarebbe meglio strutturare un coordinamento).

La comunicazione tra i diversi uffici del Comune e tra i diversi attori coinvolti (ad es. iniziative della Prima Circoscrizione come il concerto Jazz del 4 luglio o del Comune come, Dante Tra Noi del 28 luglio 2021 non sono state preventivamente comunicate, ma ci si aspettava che fossero poi i cittadini attivi a occuparsi di apertura e chiusura del Giardino).

Critico, infine, l'avvio dei lavori di ristrutturazione del giardino: anche qui la comunicazione tra i diversi uffici e attori coinvolti non è stata semplice e ha

mancato di alcuni importanti passaggi. L'utilizzo del giardino per realizzare le attività previste nel mese di settembre '22 non è stato realmente possibile, per lavori molto rumorosi, che impedivano di realizzare i laboratori previsti (o li limitavano molto).

Note

RENDICONTAZIONE delle RISORSE IMPIEGATE

Attività	Coordinamento dei volontari e realizzazione delle attività segnalate
N° cittadini attivi coinvolti nella preparazione e svolgimento delle attività	43
ENTRATE	
Autofinanziamento	€ 5090,00 (Quote sociali, donazioni ricevute dall'associazione per attività istituzionali, ecc.)
Eventuali contributi richiesti al Comune	€
Eventuali contributi richiesti ad altri enti pubblici	€ 15000,00 Contributo (indagine di mercato) Prima Circoscrizione per gestione del Giardino € 800,00 Contributo Prima Circoscrizione per Corso di Tessitura
Eventuali contributi richiesti a soggetti privati	€ 6000,00 Contributo CDAV per supporto e inserimento donne nei laboratori
Eventuali sponsorizzazioni	€

Altro (specificare)	€
TOTALE ENTRATE € 26890,00	
USCITE	
Spese dirette	
Rimborsi spese vari (specificare)	€
Acquisto beni (specificare)	€ 1200,00 Materiale per i laboratori
Servizi vari (specificare)	€ 10200 Coordinamento volontari € 10200 Mediatrice in supporto ai volontari
Altro (specificare)	€
Spese indirette	
Spese di gestione/ amministrative (specificare)	€ 2440,00 Assicurazione volontari € 700,00 Spese forfettarie di consulenza amministrativa e fatturazione € 1650,00 Tasse versate sul contributo della Prima Circoscrizione € 500,00 Spese forfettarie per la sicurezza (corsi, megafono, cartelli di segnalazione per le attività all'esterno, gilet e cartellini, ecc.)
Spese per l'utilizzo di beni/strumenti (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Criticità riscontrate

Non è stato possibile fare auto-finanziamento al parco, sia per le limitazioni imposte dal periodo Covid, sia per una cultura dell'autofinanziamento da costruire insieme all'amministrazione (Prima Circostrizione) rispetto a un utilizzo ibrido del Giardino e dei suoi spazi, che non preveda solo attività gratuite, ma anche iniziative a pagamento. È da continuare a costruire un modello secondo cui anche attività sociali e culturali possono prevedere un utile da re-impiegare in attività gratuite, secondo il principio caro all'associazione del "chi può metta, chi non può prenda". I fondi impiegati come risorse dell'associazione o auto-tassazione sono stati € 5090,00 presi per lo più da tesseramenti (in minima parte) e donazioni ricevute a sostegno delle attività istituzionali. L'obiettivo è quello del pareggio, attraverso eventi che siano anche a pagamento.

Anche lo strumento dell'indagine di mercato appare come critico, per la realizzazione di attività di sviluppo di comunità, per la relativa tassazione che ne consegue: nonostante l'associazione abbia un regime agevolato, circa l'11% del contributo va poi versato. Sarebbe più adeguato utilizzare lo strumento della co-progettazione e del contributo.

Avremmo volentieri realizzato delle attività più strutturate nell'estate 2022, con la riduzione del rischio Covid, ma i costi eccessivi di un piano di sicurezza (più di € 1000,00) non apparivano sostenibili, anche in vista di una variazione del giardino che non avrebbe reso il piano usufruibile negli anni a venire.

Anche i costi dei corsi di sicurezza, primo soccorso e anti-incendio sono difficili da sostenere per attività più strutturate. In questo senso, l'ibridazione del Giardino e del Patto, che ha previsto il coinvolgimento di alcune persone dipendenti dell'associazione, oltre che le volontarie e i volontari, è stato fondamentale, per garantire gli standard di sicurezza.

Sicuramente una realtà come la nostra ha costruito negli anni un modello di ibridazione nuovo – ma anche comune ad altre piccole associazioni attive anche a Verona – che richiede nuovi strumenti e formule, anche dal punto di vista amministrativo.

Note

Si allega la seguente documentazione fotografica e/o multimediale:

1. _____
2. _____
3. _____

La sottoscritta Maria Antonietta Bergamasco, _____ in qualità di
referente, ai sensi del punto n. 4, Patto in epigrafe, dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di
dichiarazioni risultanti non veritiere, a seguito di controllo, effettuato anche a campione, ai sensi dell'art. 75, D.P.R. n. 445/2000.

Data
26 settembre 2022

Per l'Associazione *D-HUB*
Un centro per fermarsi, incontrarsi e ripartire
d.ssa Maria Antonietta Bergamasco